



San Gallo, 4 aprile 2013

La procedura penale contro un ex-procuratore federale può proseguire

A-11/2012:

Con sentenza del 26 marzo 2013, il Tribunale amministrativo federale ha constatato la nullità di una decisione del procuratore generale della Confederazione che negava l'autorizzazione di perseguimento penale al procuratore federale straordinario, nominato dal Consiglio federale in settembre 2010 per condurre un procedimento penale contro un ex-procuratore federale.

In effetti, il procuratore generale della Confederazione non era competente per decidere sulla richiesta d'autorizzazione di perseguimento penale. Trattandosi di delitti a carattere politico detta competenza appartiene al Consiglio federale. Inoltre e nella fattispecie, il procuratore generale della Confederazione non si poteva basare su delle nuove disposizioni legali entrate in vigore al 1° gennaio 2011 per rifiutare un'autorizzazione di perseguimento penale contro un ex-procuratore che non era più al servizio del ministero pubblico federale a far tempo della primavera 2009. La procedura penale può quindi proseguire.

In settembre 2010, il Consiglio federale aveva nominato un procuratore straordinario incaricato di condurre un procedimento penale contro un ex-procuratore federale per violazione della sovranità territoriale di uno Stato estero (art. 299 del Codice penale).

Consecutivamente, il 12 dicembre 2011, il procuratore generale della Confederazione basandosi sulle nuove disposizioni entrate in vigore al 1° gennaio 2011, ha rifiutato l'autorizzazione di perseguimento penale contro questo ex-procuratore federale; questa decisione avrebbe costretto il procuratore federale straordinario a stralciare la causa.

Questa sentenza è definitiva e non può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza. Nelle procedure, nelle quali il Tribunale amministrativo federale non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugate con ricorso al Tribunale federale. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a San Gallo, si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. Con circa 75 giudici e 320 collaboratori, è il più grande tribunale della Confederazione.

Contatto: Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione, Kreuzackerstrasse 12, casella postale, 9023 San Gallo, tel. 058 705 29 86, medien@bvger.admin.ch.